

SOLIDARIETÀ ANCHE DAL PRESIDENTE DEL WWF DELLA SPEZIA

Sindaci, una levata di scudi per non cancellare il Parco

Otto primi cittadini difendono il Montemarcello-Magra-Vara

ALESSANDRO GRASSO PERONI

«SI RIFORMI il sistema dei Parchi, se ne modifichi la governance, si pensi a nuove regole al passo con i tempi, ma nessuno si azzardi a pensare di chiudere il Parco di Montemarcello».

I sindaci di centrosinistra del territorio dalla parte del Parco Montemarcello Magra-Vara e contro la proposta di legge di abrogazione dell'ente firmato dai consiglieri regionali Andrea Costa (Liguria Popolare) e Giovanni Depaoli (Lega). E il WWF della Spezia si schiera apertamente dalla parte del presidente Pietro Tedeschi, con il suo numero uno Leonardo D'Imporzano. Firmano un documento per il mantenimento del Parco Daniele Montebello Castelnuovo), Alessandro Silvestri (Luni), Alessio Carvarra (Sarzana), Paola Sisti (Santo Stefano), Emiliana Orlandi (Arcola), Alberto Battilani (Bolano), Marco Traversoni (Sesta Godano) e Mario Scampelli (Calice): «È davvero significativo del modo di intendere la politica e la tutela del territorio il fatto che Costa e De Paoli



Da sinistra Leonardo D'Imporzano e Pietro Tedeschi

su tutti, spezzini, si siano schierati apertamente sulla chiusura del Parco tra il silenzio assoluto degli altri colleghi - spiegano - Questo clima di tensione rende impossibile un sereno lavoro dell'ente, impegnato quotidianamente nei suoi compiti istituzionali e, in queste settimane, anche nella delicata scelta di un nuovo direttore. Già il presidente Tedeschi ha manifestato recente-

mente le difficoltà a programmare le proprie attività in queste condizioni di incertezza. In un'epoca in cui tutta la politica dovrebbe condividere la tutela del patrimonio ambientale quale priorità assoluta e condivisa si vuole smantellare un sistema, quello dei parchi naturali, utilizzato in tutto il mondo. I vincoli derivanti dall'esistenza del Parco, a cui alludono vagamente le premesse della

proposta di Legge Costa - aggiungono - non possono essere catalogati quali "lacci e impedimenti", rappresentano invece la difesa dell'ambiente ed un responsabile governo del territorio». I sindaci ritengono inoltre «pretestuosa la polemica sul cosiddetto "poltronificio" (così è stato definito il parco dal Governatore Giovanni Toti, ndr), considerato che le cariche elettive all'interno del Parco sono svolte a titolo gratuito o quasi».

Tedeschi inoltre ha ricevuto venerdì sera la solidarietà di Leonardo D'Imporzano: «Esprimo la piena solidarietà del WWF spezzino e nazionale, al presidente Tedeschi di fronte alla preoccupante proposta della giunta regionale, di voler conquistare il triste primato non solo italiano, ma addirittura europeo per la prima chiusura di un ente-parco». Parco che dopodomani, martedì, ha in programma il via al corso di formazione per "le Guardie Parco Volontarie" selezionate a seguito del bando, nel quale ha ricevuto 70 adesioni dalle quali sono stati scelti 20 operatori.